



Conto Chèques post. XI-2071

VI. **RELAZIONE**
1939

ASSEMBLEA ANNUALE

L'Assemblea annuale della Pro Verzasca è convocata a BRIONE (salone parrocchiale) per Domenica 15 agosto, alle ore 15.30.

TRATTANDE:

1. Rendiconto 1938-39 e rapporto dei revisori;
2. Relazione delle sezioni sull'attività 1938-39;
3. Nomina del Consiglio direttivo per il triennio 1939-42;
4. Nomina dei revisori;
5. Programma di lavoro 1939-40;
6. Eventuali.

Frasco, 6 agosto 1939.

Per il CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Presidente:
C. Lanini

Il Segretario:
C. Scattini

Relazione 1939

La chiusura dell'esercizio ebbe luogo il 30 giugno in conformità della risoluzione assembleare dell'11 settembre 1938. La presente relazione si riferisce quindi, per quest'anno, a soli dieci mesi.

I. - Soci e contribuiti

Mentre non abbiamo da segnalare nessuna oscillazione degna di rilievo sul numero dei soci attivi, siamo invece lieti di additare il generoso gesto di quattro nuovi soci contribuenti.

	No. Soci
a) Soci perpetui:	
† Mons. Bacciarini	1
b) Soci contribuenti:	

Hanno versato contributi superiori a fr. 50:
Comune di Tenero -
Sig.na Ma. Lucia Catori -
Sig.ra Cortella
V.va fu Dr. Pio -
Geometra Arturo Luchessa

Comune	No. Soci	Contributo
c) Soci attivi:		
Sonogno	18	fr. 67,50
Frasco	20	» 76.—
Gerra V.	36	» 99,70
Brione V.	40	» 115,50
Lavertezzo	42	» 148.—
Corippo	7	» 18.—
Vogorno	46	» 110.—
Mergoscia	6	» 23,50
Gordola	40	» 135.—
Tenero-Contra	28	» 154,50
Cugnasco	13	» 41.—
Altri Comuni	11	» 170.—
	<hr/> N. 312	fr. 1158,70

Contributo degli enti pubblici:

SONOGNO: Comune - Patriziato

FRASCO: Comune - Patriziato

GERRA V.: Comune - Patriziato

BRIONE V.: Comune - Consorzio caprino

LAVERTEZZO: Comune - Patriziato - Consorzio
bovino

CORIPPO: Patriziato

VOGORNO: Comune - Patriziato

MERGOSCIA: Comune

GORDOLA: Comune - Patriziato - Ricovero -
Scuola Maggiore

TENERO: Comune - Cartiera - Scuola di Contra

CUGNASCO: Comune - Patriziato

ALTRI ENTI: Unione Banche Svizzere - Cooperativa Agricola - Latteria Cattori, Locarno.

Ancora una volta, mentre ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sostennero con la loro inalterata solidarietà, rivolgiamo un vivo appello a tutti i Verzaschesi perchè, inscrivendosi come membri della Pro, abbiano a dare il loro doveroso contributo morale e materiale alla nostra istituzione. L'avvenire della Verzasca dipende innanzitutto dal buon volere dei Verzaschesi!

II. - Parte contabile - finanziaria

a) MOVIMENTO DI CASSA

(Conto chèques postali XI-2071)

Entrate:

1. Benestare al 31 agosto 1938	fr. 5.782,59
2. Tasse sociali 1939 (312) e arretrate	» 1.193,20
3 Per corsi	» 108,—
4. Tasse di soggiorno e réclame	» 776,90
5. Lavoro a domicilio	» 11.006,55
6. Sussidi	» 340,—
7. Interesse conto ch. postale	» 16,50
8. Lavori in granito	» 640,—
9. Diverse (conto tabacco)	» 1.830,—

Totale delle Entrate fr. 21.693,74

Uscite:

1. Spese conto ch. postale	fr.	39,30
2. Spese di cancelleria, postali e telefoniche	»	507,—
3. Per corsi	»	20,—
4. Per propaganda turistica	»	621,55
5. Per lavori a domicilio	»	11.822,39
6. Per termini di granito	»	640,—
7. Per serv. Centrale della lana	»	1.049,—
8. Per gratificazioni	»	160,—
9. Per offerte	»	25,—
10. Diverse (compr. c.to tabacco)	»	2.146,45

Totale delle Uscite fr. 17.030,69

Totale delle Entrate fr. 21.693,74

Totale delle Uscite fr. 17.030,69

Benestare al 30 giugno 1939 fr. 4.663,05

b) BILANCIO PATRIMONIALE**Attivo:**

1. Disponibilità in c.to ch. postale al 30 giugno 1939	fr.	4,663,45
2. Fondo presso Centrale	»	97,20
3. Inventario presso Centrale	»	10.338,30
4. Crediti come a distinta	»	1.288,85
5. Per 2 bilance	»	35,—
6. Valore attrezzi lavoraz. legno	»	40,—

Totale Attivo fr. 16.462,80

Passivo:

1. Residui come a elenco	fr. 1.275,70
	<u>fr. 1.275,70</u>
Totale Passivo	fr. 1.275,70

Attivo	fr. 16.462,80
Passivo	<u>fr. 1.275,70</u>
Patrimonio netto	fr. 15.187,10

Patrimonio netto al 31 agosto 1935	fr. 6,182,25
» » al 31 » 1936	» 7.483,16
» » al 31 » 1937	» 15.368,23
» » al 31 » 1938	» 15.399,89
» » al 30 giugno '39	» 15.187,10

Uniformandoci al principio esposto a pag. 4 della relazione 1938, aumentammo sensibilmente la retribuzione delle filatrici evitando un ingiustificato nuovo aumento del patrimonio.

III. - Attività sociale

SEZIONE « EDUCAZIONE » — L'attività della sezione si è svolta nel periodo scorso in un ambito più ristretto forse di quello del periodo precedente, ma non meno fecondo.

Attività extra-scolastiche. — Far amare la terra e la Valle era ed è il compito della Sezione in questo campo così vasto di iniziative, ma, per motivi vari, povero di realizzazioni. I vari corsi condotti condotti a termine o da organizzarsi, tendevano a questo scopo.

Corsi di scuola complementare: Nella regione i corsi furono sospesi in attesa che l'autorità scolastica superiore desse agli stessi un nuovo programma e una nuova base legale. La Pro espresse più volte i suoi desiderata su questo problema. Il lod. Dip. Educazione ha organizzato in luglio un corso per i docenti delle scuole complementari. Il corso, compreso anche nelle nostre richieste, se ben inteso, non mancherà di dar buoni frutti e per la Valle e per il Cantone tutto.

Corsi di propaganda ginnastica: Quattro furono i corsi condotti a termine nella regione e precisamente a Tenero (De-Carli), Gordola (Bottani-Scaroni), Lavertezzo-Piano (Cometta), Gerra-Piano (Vosti).

Impossibile, anche quest'anno, è riuscita l'organizzazione di un corso in Valle. Chi ebbe la

fortuna di assistere il 19 febbraio alla festa di chiusura dei corsi a Gerra-Piano, potè constatare quale importante mezzo di educazione, non solo fisica, ma anche morale e disciplinare, essi siano.

La sezione fece distribuire ancora delle medaglie ai migliori di ogni squadra e alla squadra migliore, in modo di dare all'accademia una vivacità e un senso di sana emulazione.

Questi corsi che irrobustiscono il corpo e uniscono i giovani intorno all'emblema della Patria, meritano tutto il nostro appoggio.

A complemento dei corsi di ginnastica vennero organizzati in alcune località (Gordola e Gerra) dei corsi di **giovani tiratori**, ottimamente riusciti. La Pro raccomandò questi corsi e dove la loro organizzazione non fu possibile invitò i giovani a iscriversi nelle locali società di tiro. Contribuì pure con due artistici doni ad arricchire i premi messi in palio per le gare finali degli stessi.

Corsi di samaritani: La sezione si occupò per organizzarne almeno due; ma la cosa non fu possibile essendo l'egregio signor Medico impedito per ragioni organizzative. Si spera però di poterne avere almeno uno nel prossimo inverno.

Corsi di economia domestica: Un lodevole Municipio ci pregò di fare i passi necessari per avere un corso di economia. Il medesimo non

potè essere tenuto causa la mancanza di docenti per il periodo richiesto. Il corso, stante la buona volontà delle iscritte, sarà tenuto nella prossima stagione invernale.

Conferenze

Sussidi: Oltre agli accennati per i corsi di ginnastica e di tiro la sezione si è interessata per il sussidiamento dell'opera OPTIMA che fa tanto bene, anche fra noi, alle madri più bisognose.

Attività scolastica: Ramo questo non meno importante del primo, tendente a creare un legame, uno spirito vallerano comune fra coloro che domani saranno la forza della Verzasca.

La festa della scuola venne sospesa, come del resto lo furono tutti i convegni, per dare maggiore possibilità alle scuole di visitare la Esposizione di Zurigo. Le misure prese dalla sezione in vista della visita alla stessa non furono applicate perchè mancò l'organizzazione di una gita circondariale prevista in un primo tempo dalle autorità scolastiche.

Per la festa della scuola venne poi stabilito di organizzarla solo ogni due anni dando alla stessa un carattere più solenne e permettendo a molte scuole di considerarla anche come gita scolastica.

Per una maggiore conoscenza della Valle e per la formazione giovanile, la sezione ha fatto

distribuire a tutte le scuole maggiori e superiori l'interessante volumetto del M. R. Don Masciorini.

Il **Numero unico**, curato dalla Sezione, raccogliente i migliori lavori scelti fra i numerosi inviati da quasi tutti i paesi della Valle, è riuscito quanto di meglio si potesse aspettare.

Lavori di allievi illustranti l'attività locale, linoleografie discrete, ornamenti coloriti dagli allievi stessi, hanno dato al Numero unico un senso di eleganza e di freschezza che ne faranno un ricordo grato e una lettura piacevole fra i libri delle bibliotechine scolastiche.

SEZIONE « AGRICOLTURA » — Alpicoltura:

E' uno dei rami agricoli che meglio meritano di essere valorizzati seriamente sia privatamente, sia nella forma tradizionale delle «Bogge».

La Pro assegnerà dei premi agli alpi che **riprenderanno** a spargere razionalmente tutto lo stallatico dell'alpe: per aumentare e migliorare la flora. La Pro assegnerà inoltre dei premi a coloro che seguiranno con vero profitto i **Corsi di casaro** a Mezzana e sull'alpe. Sia in un caso come nell'altro, per concorrere ai premi occorre inoltrare domande scritte.

Un premio d'incoraggiamento per la concimazione dell'alpe venne dato al signor Stefano Barloggio, Lavertezzo per l'alpe Cuneggio.

Allevamento del bestiame: Nel 1938, la Sezione svolse un'attiva propaganda a favore della costituzione dei **Consorzi d'allevamento bovini** per il miglioramento del capitale bovino in tutta la valle. L'azione verrà ripresa nell'agosto 1939. E' giusto ed opportuno che anche la Verzasca tragga profitto dai sussidi e premi messi largamente a disposizione degli allevatori dalla nuova Legge sul miglioramento del bestiame.

Consorzi caprini: L'azione della Pro tendente a completare l'organizzazione dei consorzi caprini con l'introduzione dei registri per usufruire di più larghi sussidi e per valorizzare meglio la nostra rinomata razza nera verzaschese non ha finora dato risultati definitivi.

Saranno proseguite le pratiche.

Allevamento della pecora: Le pecore verzaschesi danno in generale lana adatta per la filatura a mano. Vi sono qua e là dei gruppi di pecore che danno lana ottima. E' desiderabile che si trovi modo di migliorare la razza dal lato del peso senza diminuire il valore della lana nostrana. Eventuali consorzi ovinì potrebbero beneficiare di buoni sussidi.

Il problema dei vitelloni: Fin dal suo sorgere la Pro svolse una larga azione per la fissazione di un prezzo minimo per i vitelloni di qualità in almeno fr. 2.- al kg. peso vivo. La nostra tesi

è basata sul fatto del nomadismo, che intralcia qualsiasi altra utilizzazione del latte e sulla circostanza che l'ingrassamento dei vitelloni serve a decongestionare il mercato del latte.

Le competenti autorità non accolsero dapprima la nostra tesi, ma vollero le esposizioni dei vitelli grassi. E' ora in corso una nuova istanza, appoggiata da Brugg, che speriamo sarà accolta favorevolmente.

L'esposizione del 6 aprile 1939 diede i seguenti risultati:

N. 68 vitelli con I.	premio (fr. 23)	fr. 1.564.-
N. 24 vitelli con II.	premio (fr. 17)	<u>fr. 408.-</u>
Totale		fr. 1.972.-

L'esposizione del 26 giugno 1939 diede pure buoni risultati:

N. 52 vitelli con I.	premio (fr. 23)	fr. 1.196.-
N. 41 vitelli con II.	premio (fr. 17)	<u>fr. 697.-</u>
Totale		fr. 1.893.-

A partire dal 1934, durante cinque anni furono premiati:

- N. 383 capi in I.a categoria
- N. 209 capi in II.a categoria
- N. 2 capi in III.a categoria

Furono assegnati in premio per i vitelli grassi Fr. 11.956.

Tabacchicoltura: La Sezione Agricoltura della Pro Verzasca ha insistito perchè i coltivatori di tabacco del Sopraceneri si organizzassero in forma autonoma, formando una Sezione principale con delle sottosezioni. Così questo ramo di agricoltura intensiva è avviato su buone basi, specialmente per opera del signor Carlo Cattori, che ha saputo ottenere anche l'essiccatoio per la nostra regione.

Cerealicoltura: Nello scorso autunno, furono fatti dei passi presso le competenti autorità per mettere a fuoco la questione importantissima della cerealicoltura nel Piano di Magadino, specialmente la coltivazione del granoturco. Grazie all'intervento della Camera Agraria, la questione del granoturco si può dire in gran parte risolta favorevolmente.

E' allo studio la formazione di un Consorzio macchine agricole per la coltivazione dei cereali.

«**Ogni terra è pane**» dice un saggio proverbio di grande attualità. Mentre ovunque si fa a gara per aumentare la superficie coltivabile con la Colonizzazione e con il passaggio dall'agricoltura estensiva alla coltura intensiva, alla nostra regione fu imposto il sacrificio di circa 500.000 mq. di terreno agricolo del migliore per la cerealicoltura a favore dell'Aeroporto doganale.

La Pro Verzasca ha tenacemente appoggiato le rivendicazioni dei proprietari dei terreni dan-

neggiati ed ha insistito fino all'ultimo perchè all'Aeroporto fosse assegnata **una sede meno in contrasto con gl'interessi agricoli**. Con un po' di buona volontà da parte dei dirigenti dell'ente sarebbe stato possibile trovare una soluzione più felice, in armonia con gl'interessi dell'agricoltura e del Paese.

Bonifica Piano di Magadino: Fervono i lavori per la assegnazione delle nuove parcelle di terreno raggruppato. La Pro ha ormai pronto 10.000 termini in granito, preparati dai nostri scalpellini, destinati a segnare i confini delle nuove aziende del Piano di Magadino. Il principio che le nuove aziende del Piano dovranno essere tenute in relazione con l'economia regionale alpestre e viticola è ammesso in teoria. Si veglierà affinchè sia applicato praticamente. Si deve purtroppo fare un'amara constatazione: nonostante le molteplici insistenze della Delegazione della IV. Sezione i lavori di bonifica della zona più bassa del Piano vengono troppo ritardati.

Orticultura: Meritano un plauso i Corsi di orticoltura pratica, organizzati dalla Pro Juventute in Gordola, sotto la direzione del signor Prof. Fantuzzi. Dal canto suo la Pro ha premiato, nel 1938, gli orti appartenenti ai seguenti soci: Pura Maurilio, Gerre e Borradori Ugo, Gordola con I. premio; Vosti Annetta, Gerre; Maestri Fedele, Vogorno; Frolli Domenico, Gerra, con II. premio. Per il 1939, sono annunciati altri 10

concorrenti. Saranno assegnati solo i premi di I.a categoria.

Anche nella nostra regione, specialmente al Piano, comincia a svilupparsi la produzione orto-frutticola, la quale viene venduta, fra mille difficoltà, dalla FOFT, ottima organizzazione agricola moderna, presieduta dal convallerano Carlo Cattori, che merita il nostro plauso per la sua attività.

La Società Agricola Locarnese ha tenuto la sua assemblea estiva a Lavertezzo-Aquino. Chi ha partecipato all'assemblea ha avuto sott'occhio una rassegna di tutti i più importanti problemi agricoli. Gli agricoltori hanno avuto occasione di manifestare il loro modo di vedere democraticamente su qualsiasi punto inerente al programma della Società Cantonale di Agricoltura.

Sussidiamento a opere vallerane: Segnaliamo con viva soddisfazione l'esito delle pratiche da noi condotte affinché l'appoggio delle Autorità Cantionali e Federali al finanziamento delle strade di Lavertezzo, della Vigornessa, della Redorta, della Osola, delle arginature a Brione, dell'acquedotto al Valdo di Gerra, delle opere forestali sui monti Rienza e Bardugaio rendesse meno gravoso lo sforzo degli enti promotori, così come segnaliamo l'interessamento, sia pure minimo finora, dimostrato dall'Autorità Cantonale al problema della strada della valle, illustrato con nostro memoriale del 1937.

SEZIONE « TURISMO » — Il programma di questa Sezione è tracciato dalla Legge sul Turismo ed è evidentemente limitato alle disponibilità finanziarie la cui fonte sta nelle tasse di soggiorno percepite dalla Pro Verzasca. E si tratta di possibilità assai limitate, perchè una buona percentuale di queste tasse la Pro la deve versare all'Associazione cantonale del Turismo. Buona parte dei tenitori di alloggio fanno il loro dovere. C'è ancora qualche irregolarità dovuta più che altro a mancanza di precisione. E' bene che i nostri tenitori di alloggio abbiano compreso la parte che spetta a loro in questa organizzazione del nostro modesto turismo, perchè ciò ridonda a loro netto vantaggio.

Entrate per tasse di pernottamento	fr. 681,90
20 ^o / ₁₀₀ riversato a Ente cantonale	» 136,38
Destinati alla propaganda vallerana	fr. 545,52

A questa somma sono da aggiungere fr. 50 (contributo della Direzione postale) e fr. 45 (tasse d'inserzione). Si ha quindi un totale di fr. 640.52.

Diciamo ora che cosa ha fatto questa Sezione. Nella primavera 1939 sono stati messi in circolazione 5.000 prospetti della nostra nuova edizione, con la rinnovata réclame delle principali ditte od enti della nostra regione, che hanno risposto sollecitamente agli inviti della Pro. Il piano di distribuzione dei prospetti è

stato studiato con cura particolare così che si può dire che presso nessun ente turistico del Cantone mancano i nostri prospetti. Una buona quantità è stata anche consegnata all'ufficio di propaganda turistica presso l'Esposizione Nazionale. E non sono state dimenticate le Scuole Maggiori dei principali borghi del Cantone. La richiesta del nostro prospetto, che è stato trovato molto interessante, continua tuttora.

Vicino a questa propaganda diretta sulla nostra regione, la Sezione ha approfittato di tutte le occasioni, con pubblicazioni sui quotidiani, con precise informazioni dirette agli interessati, per avvolgere di una luce simpatica le nostre tradizioni, il nostro folclore, le nostre istituzioni, le nostre bellezze naturali e l'ospitalità della nostra gente. Ed è intervenuta tempestivamente ogni qualvolta qualcuna delle nostre istituzioni pubbliche minacciava di essere minorata nella sua efficienza.

Guardando al programma di lavoro proposto dalla Sezione Turismo e votato dall'Assemblea di Frasco lo scorso anno, si può dire che tutti i punti sono stati toccati; alcuni con risoluzione totale, altri parziale ed in via di attuazione.

Un problema importante che è in via di attuazione, dopo seria ponderazione e continui contatti con gli organi cantonali del Turismo, è la posa di cartelli indicatori. La posa di questi cartelli avverrà con criteri di praticità e per gruppi, a seconda delle disponibilità di cassa

della Sezione Turismo, perchè è solo a questi fondi, che, come abbiamo detto all'inizio, sono formati da una percentuale delle tasse di soggiorno raccolte per legge governativa dalla Pro, che la Sezione può attingere.

L'esplicazione del programma turistico per la nostra regione urta contro infinite difficoltà. Chiediamo a tutta la popolazione della nostra regione e particolarmente alle Autorità di voler collaborare continuamente e con buona volontà con gli organi della nostra Pro affinchè alla Verzasca siano riconosciuti tutti quei diritti di cui già fruiscono altre regioni.

SEZIONE « LAVORO A DOMICILIO » — Grazie all'appoggio di una larga clientela e specialmente della Pro Montagna e della Centrale Cantonale di Lugano, alla diligenza ed allo spirito di sacrificio delle nostre collaboratrici signora Kern e signorina Pia Lesnini, alla disciplina delle nostre filatrici, il lavoro di questa sezione si svolse con lodevole regolarità e con profitto: la lana tinta della Verzasca suscita sempre nuovi entusiasmi.

Esposizione Nazionale: In collaborazione con la Pro Montagna abbiamo preparato un cospicuo quantitativo di filati che saranno presentati all'Esposizione Nazionale nell'autunno prossimo da filatrici verzaschesi in costume. L'esito della mostra è assicurato.

Corso di tintura: In conformità del nostro programma, abbiamo organizzato a Gordola, col l'appoggio e col sussidio dello Stato, un corso di tintura frequentato da quattro giovani della regione. L'esito fu buono; riteniamo però necessario un corso di perfezionamento che metta le nostre tintrici nella possibilità di assumere a loro vantaggio, tutto il lavoro di tintura richiesto dalla Pro.

Lavorazione del legno: E' sempre un ramo che, dovendo adeguarsi ai troppo frequenti cambiamenti nel gusto della moda, rimane costretto entro limiti modesti. Il genio inventivo della signora Kern riesce tuttavia a creare qualche nuova possibilità a beneficio di alcuni diligenti e geniali lavoratori.

Alcune cifre riusciranno a dare una visione più concreta della nostra attività.

a) Lana filata durante i 10 mesi dello spirato esercizio	kg. 728	
b) Numero delle filatrici	105	
c) Somma versata per filatura, tintura, torcitura, ecc.		fr. 7.097,80
Somma versata per maglieria e lavori in legno		» 2.500.—
		<hr/>
	Totale	fr. 9.597,80

d) Entrati in valle per filatura e lavori
in legno:

Anno 1932 - 34	fr. 9.401,55
» 1934 - 35	» 6.083,91
» 1935 - 36	» 6.463,90
» 1936 - 37	» 7.031,15
» 1937 - 38	» 7.801,45
» 1938 - 39 (10 mesi)	» <u>9.597,80</u>
Totale fr. 46.379,76	

Anche per l'avvenire, la Sezione farà del suo meglio per sostenere questo modesto ramo dell'attività vallerana, contando però molto sulla diligenza e sulla coscienza delle filatrici.

* * *

EGREGI CONSOCI,

Guardando a questo scorso anno della nostra attività sentiamo la viva soddisfazione di chi ha lavorato con coscienza nulla trascurando di quanto potesse giovare alla causa che abbiamo sposato. E pensiamo, con orgoglio e con fierezza, che al nostro fianco avemmo ognora le migliori forze vallerane. Possa questo esempio di sacrificio e di solidarietà trascinare ogni buon verzaschese nell'orbita della Pro, onde gli sforzi dei dirigenti riescano sempre più ef-

ficaci nella valle e nei contatti con le Autorità a cui domandiamo un sempre migliore riconoscimento dei nostri diritti.

Certi risultati finanziari cui già accennammo e cioè l'entrata di:

- fr. 12.000 per premiazione vitelli
- » 46.379 per lavoro a domicilio
- » 15.187 di capitale sociale
- » 10.000 per termini

Totale fr. 83.566, non rappresentano che in minima misura il consolante successo del nostro agitarsi. Molto più importa la comprensione che il problema verzaschese incontra presso le Autorità Cantionali e Federali dalle quali potremmo, nello scorso anno, ottenere misure di favore nel sussidiamento delle opere intraprese con lodevole slancio dagli enti pubblici vallerani. Possa, questo successo, rendere sempre più vigili e attivi i dirigenti, sempre più compatti e fedeli i nostri convallerani attorno alla bandiera della Pro Verzasca.

Frasco, 6 agosto 1939.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente:

C. LANINI

Il Segretario:

C. SCATTINI

Rapporto dei revisori

Gordola, 5 agosto 1939

Onoranda Assemblea della «Pro Verzasca»

Gordola

In relazione al mandato di revisori, da voi onorati, oggi abbiamo proceduto alla verifica della gestione amministrativa e contabile, presentata dalla Lod. Commissione Direttiva, per l'esercizio 1938-39.

Con piacere vi possiamo riferire che abbiamo trovato un'accurata registrazione munita delle relative pezze giustificative ed i bilanci allestiti con precisione, pienamente corrispondenti alla situazione di cassa.

Nelle diverse sezioni, dirette con zelo dagli Egregi Maestri Scattini, Bottani e Cometta, considerevole è il lavoro svolto e nulla è tralasciato per migliorare le nostre condizioni.

Dalla relazione della Commissione Direttiva, che passerà in rassegna la mole del lavoro eseguito, chiaramente potrete prenderne visione delle considerevoli attività esperite. Con

ciò, concludiamo proponendovi l'approvazione della gestione 1938-39.

Sentiti ringraziamenti presentiamo alla Lod. Commissione Direttiva ed in particolare agli egregi: Presidente Prof. C. Lanini e Segretario Mo. C. Scattini, per l'opera attiva e saggia prestata a beneficio della nostra massima istituzione.

Colla massima stima e considerazione.

I REVISORI:

Luigi Beresini
Domenico Vosti
Valentino Brughelli

Versate subito la tassa sociale per il 1939-40!

Eviterete dimenticanze e involontarie defezioni